

COMACCHIO E LIDI

COMACCHIO '11 PONTI' AL VIA

TUTTO PRONTO PER LA PODISTICA '11 PONTI' IN PROGRAMMA SABATO A COMACCHIO: SI PARTE DAL CENTRO STORICO ALLE 16.30

Un format per tutte le età

L'esperienza di Ivano Manservisi (con l'aiuto del figlio Riccardo, di Franco Vitali e del Comune di Comacchio) l'ha spinto a proporre un format di due giorni che abbracciasse i gusti dei più giovani (djset famosi, Osvaldo Supino e i Two Fingerz), ma anche di chi tanto giovane non è più. E si è lasciato coinvolgere dalle canzoni di Patty Pravo, Ivana Spagna, Andrea Mingardi, Mirko Casadei; sognando e ballando con il sound di artisti internazionali come Kid Creole e Gloria Gaynor: una miscela di talenti che ha fatto centro.

di VALERIO FRANZONI

PATRON Manservisi, il Comacchio Summer Festival è in archivio. Come si sente dopo questa due giorni?

«Sono distrutto, ma felice, perché l'evento è andato oltre le più rosee aspettative. Abbiamo contato tra il 31 maggio e il 1° giugno ben settantamila presenze, contando sia la gente che si è alternata davanti al palco sulla spiaggia, sia quella che ha preso d'assalto via dei Mille per il passaggio, tra le tante proposte che siamo riusciti a mettere in campo. Siamo davvero riusciti a far ballare anche i pesci nel mare».

Ad attirare visitatori è stata anche la rosa di proposte degli spettacoli, non è così?

«Certo. Ho notato, ad esempio, che davanti al palco si sono incrociate due generazioni. Dopo gli spettacoli piro-musicali le famiglie hanno lasciato spazio ai giovani e giovanissimi che hanno ballato sulle sonorità dei dj set Gigi D'Agostino e Gabri Ponte fino a tardi. Insomma, credo che tutti i gusti siano stati soddisfatti».

Venendo ai grandi ospiti, chi e che cosa l'ha colpita di più?

«La loro inesauribile energia. Penso a Kid Creole (che ha dato vita anche ad un duetto sulle no-

«Sono distrutto ma felice Abbiamo fatto ballare anche i pesci del mare»

Ivano Manservisi fa il bilancio del Summer Festival

NON sbaglia un colpo il patron di Cento Carnevale di Europa, Ivano Manservisi che con il Comacchio Summer Festival ha richiamato migliaia di persone (50mila in due sere) sulla spiaggia di Porto Garibaldi, aprendo ufficialmente la stagione estiva ai Lidi. Straordinari ospiti sul palco, da Kid Creole & The Coconuts a Gloria Gaynor, passando per gli evergreen Andrea Mingardi, Ivana Spagna e Patty Pravo (senza dimenticare i dj set di Gigi D'Agostino e Gabri Ponte), i balli delle ragazze brasiliane, le sfilate di Miss e Mister coordinate

dal coreografo centese Giorgio Zecchi, i pit-stop simulati lungo via dei Mille dei meccanici Ferrari di Formula Uno, l'offerta gastronomica: questo è stato il mix di ingredienti vincente per la festa più pazza d'inizio estate. Di questo ne hanno goduto anche gli imprenditori della zona che hanno approfittato dell'evento per tenere aperti i locali fino a notte fonda. E, forse, dall'altra parte della provincia, a Cento, riflettere se riaprire una collaborazione con Manservisi sarebbe necessario, per quanto si è visto a Comacchio in un solo weekend.

mia di un territorio, ma lei, come imprenditore, crede che sia arrivata almeno una boccata d'ossigeno?

«Gli esercenti, i ristoratori, che si trovavano nel raggio dell'evento mi hanno riferito che così tanta gente il 31 maggio e il 1° giugno non l'avevano mai vista a Porto Garibaldi. Quindi, penso proprio di sì. È stata anche questa una sfida, fare la manifestazione in luglio o agosto sarebbe stato troppo semplice...».

Ha provato entrambe le location per il Carnevale estivo. Meglio Cento o Porto Garibaldi?

«Beh, sono due luoghi totalmente diversi. Porto Garibaldi ha dalla sua la presenza della spiaggia e del mare».

Pensa che il Festival si possa ripetere il prossimo anno?

«Non lo so. Comincio ad essere vecchio — ride (ndr) — da qui al 2015 si vedrà!»

Chi si sente di ringraziare?

«Voglio ringraziare chi mi ha chiamato per questo evento, dal sindaco Marco Fabbri al presidente di Visit Ferrara Gianfranco Vitali, Ted Tomasi di Comacchio è Turismo veri motori dell'iniziativa».

te di Romagna Mia, della quale ricorrono quest'anno i 60 anni dalla composizione, con la band di Mirko Casadei) che ha affrontato un volo intercontinentale da Miami per arrivare sulle spiagge comacchiesi e, a 64 anni suonati, è ripartito tre ore dopo per gli Stati Uniti. Comunque tutti sono stati bravissimi...».

Non sono tanti due giorni per rilanciare l'econo-



VITALI (VISIT)

«Comacchio questa volta ha fatto scuola»

GRANDE soddisfazione per l'esito del Summer Fest anche per Franco Vitali (foto), presidente di Visit Ferrara: «I numeri vanno oltre ogni previsione, tanto più che siamo partiti tardi con l'organizzazione. Il bel tempo ha aiutato, ma, quando arrivano nomi così importanti come quelli che abbiamo ospitato, e per di più gratuitamente, il successo è garantito». E sottolinea alcuni aspetti di rilievo: «È stato di grande soddisfazione vedere tanti giovani stare insieme fino a tarda notte senza che succedesse niente. Da qui passa un messaggio fondamentale: i giovani non hanno bisogno di bere per divertirsi. In 6-7 mila sono stati fino a notte fonda a ballare e divertirsi sulla spiaggia senza eccessi. Del resto abbiamo distribuito solo birra e pochi superalcolici».



LA festa ha registrato una ricaduta positiva su tutto il territorio e «le attività di tutti i Lidi ne hanno tratto beneficio, comprese le strutture ricettive». Soprattutto si è creato un ottimismo diffuso, che ha unito gli imprenditori locali che guardano al Summer Fest come a un evento da cui imparare: «C'è grande richiesta di continuare; l'evento ha un significato più ampio: Comacchio deve diventare una marca, un territorio di serie A per il turismo come Rimini e Cervia. Con questa esperienza si è capito che uniti si può fare qualcosa di importante e Comacchio ha fatto scuola».

Cinzia Boccaccini

TASSI GROUP
GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO

COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI
RIFACIMENTO TETTI
SMALTIMENTO AMIANTO
LATTONERIA
IMPERMEABILIZZAZIONI

CERTIFICATA ISO 9001



Attestazione
PROTOS S.O.A.

Prossima Certificazione
ISO 14001 e 18001